



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

06 OTT. 2021

Data

Protocollo N° 417617 Class: H 400.031 Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Avviso di pubblicazione parere della Commissione Regionale per la VAS del 30 settembre 2021.

Trasmissione tramite PEC

Comune di Borgo Veneto  
urbanistica@pec.comune.borgoveneto.pd.it

Con la presente si comunica che il parere espresso dalla Commissione Regionale per la VAS del 30 settembre 2021 "Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante parziale al PRG della località Megliadino San Fidenzio e Variante al PI di Saletto Comune di Borgo Veneto" è pubblicato integralmente e consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>

Qualora si ritenesse utile sarà possibile compilare il questionario on line relativo al grado di soddisfazione reperibile nel sito web della Valutazione Ambientale Strategica della Regione Veneto <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas> cliccando alla voce "Questionario sul grado di soddisfazione".

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

UNITÀ ORGANIZZATIVA  
VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV  
Il Responsabile P.O. VAS  
Coordinamento Amministrativo e Monitoraggio  
Dott. Enrico Baschiera

Segreteria Ufficio VAS  
Laura Contini  
Tel. 041/2794443  
[laura.contini@regione.veneto.it](mailto:laura.contini@regione.veneto.it)

<b>COMUNE DI BORGO VENETO</b> Provincia di Padova	
06 OTT. 2021	
PROT. N. 12261	
TIT. ....	CL. ....

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV**  
Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 - Fax 041/2794451  
[valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)  
[valutazioniambientalisupportoamministrativo@regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@regione.veneto.it)  
codice univoco Ufficio 23IO9G

**urbanistica@pec.comune.borgoveneto.pd.it**

---

**Da:** Per conto di: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it  
<posta-certificata@pec.aruba.it>  
**Inviato:** mercoledì 6 ottobre 2021 16:37  
**A:** urbanistica@pec.comune.borgoveneto.pd.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: AVVISO DI PUBBLICAZIONE PARERE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA VAS DEL 30 SETTEMBRE 2021  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (636 KB)  
**Firmato da:** posta-certificata@pec.aruba.it

## Messaggio di posta certificata

---

Il giorno 06/10/2021 alle ore 16:37:12 (+0200) il messaggio  
"AVVISO DI PUBBLICAZIONE PARERE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA VAS DEL 30 SETTEMBRE 2021" è stato  
inviato da "valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it"  
indirizzato a:  
urbanistica@pec.comune.borgoveneto.pd.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.  
Identificativo messaggio: opec2951.20211006163712.15366.390.2.63@pec.aruba.it







**PARERE MOTIVATO**  
**n. 240 del 30 Settembre 2021**

**OGGETTO:** Verifica di Assoggettabilità per la Variante parziale al PRG della località Megliadino San Fidenzio e Variante al PI di Saletto, Comune di Borgo Veneto (PD).

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, nella Regione del Veneto è stata attuata con la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio";
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevede che *"per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento"*;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008 individua come autorità competente per la VAS cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa VAS, VincA, Capitale Naturale e NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa VAS, VincA, Capitale Naturale e NUVV;
- La Commissione VAS si è riunita in data 30 settembre 2021 come da nota di convocazione in data 29 settembre 2021 prot. n.428751;





**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Borgo Veneto con nota pec acquisita al protocollo regionale al n. 309737 del 09/07/2021, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante parziale al PRG della località Megliadino San Fidenzio e Variante al PI di Saletto;

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 75285 del 18.08.21 acquisito al prot. reg. al n. 365939 del 18.08.21 di ARPAV;
- Parere n. 26960 del 27.08.21 acquisito al prot. reg. al n. 381881 del 31.08.21 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- Parere n. 5347 del 2.09.21 acquisito al prot. reg. al n. 386892 del 2.09.21 dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 186/2021 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**CONSIDERATO CHE** oggetto della verifica di assoggettabilità a VAS è la "Variante parziale al PRG di Megliadino San Fidenzio e la Variante al PI di Saletto" appartenenti, assieme l'ex comune di S. Margherita d'Adige, al Comune di Borgo Veneto istituito il 17 febbraio 2018 dopo la fusione dei tre comuni. La proposta in esame, redatta nel Marzo 2020, prende in considerazione il tratto di Strada regionale n. 10 compreso tra il centro di Saletto e la rotatoria all'intersezione con Via Borgofuro di Megliadino San Fidenzio e si inserisce nelle iniziative intraprese dall'attuale Amministrazione di Borgo Veneto, volte a dotare il proprio territorio, in particolare i centri urbani, di percorsi pedonali e ciclabili protetti in grado di mettere in sicurezza le persone che si spostano a piedi o in bici per raggiungere scuole, uffici, banche, esercizi pubblici, ecc. Va sottolineato come la Strada regionale n. 10 rappresenti una delle arterie viarie più trafficate e più pericolose del Veneto ed è in attesa della realizzazione di un nuovo tracciato che corra all'esterno dei centri abitati. Sul tratto di strada che interessa, in particolare, il centro di Saletto, si concentrano gran parte delle strutture pubbliche ed esercizi commerciali: chiesa, municipio, scuola elementare, farmacia, banca, piazza, negozi vari, bar, ecc. e ad ovest del centro urbano sorge un grosso centro commerciale, che attira un forte volume di traffico e che richiederebbe anche collegamenti sicuri per gli utenti pedoni e ciclisti. Le persone che percorrono a piedi o in bicicletta il ciglio della strada regionale, sono inevitabilmente esposte a seri rischi di incolumità fisica. Negli anni si sono verificati numerosi incidenti, alcuni anche molto gravi. La situazione risulta pertanto critica e, comunque, tale da evidenziare una condizione di forte disagio e di pericolo per chiunque intenda percorrere a piedi o in bici il tratto di strada in oggetto. Il progetto in esame prevede la realizzazione di un percorso ciclopedonale da posizionare lungo il lato nord della SR n. 10, dal centro di Saletto fino a Via Borgofuro della località Megliadino S. Fidenzio. Quanto posto in verifica pertanto sono i recepimenti, nei rispettivi strumenti urbanistici attualmente vigenti nei territori degli ex comuni di Megliadino San Fidenzio e di Saletto, dei tratti di pista ciclopedonale previsti con l'intervento in esame. L'intervento si configura, pertanto, come un'opera tesa a migliorare la mobilità e la sicurezza stradale da realizzarsi in conformità alle finalità e contenuti della DGR n. 141/CR del 23.12.2019 recante: "Pista ciclabile lungo la S.R. 10 "Padana Inferiore" tra le località di Saletto e





Megliadino San Fidenzio". L'opera in questione consente il completamento di un tratto importante di pista ciclabile, che va a collegarsi a tratti già realizzati ed amplia le potenzialità della rete, mettendo in sicurezza, dal punto di vista della mobilità ciclopedonale, una porzione consistente del territorio della bassa padovana. Quanto verrà realizzato non prevede modifiche nell'uso delle superfici rispetto allo stato attuale, bensì solamente una loro ristrutturazione finalizzata ad aumentare il livello di servizio e la sicurezza, sia per gli utenti motorizzati sia per gli "utenti deboli". Va sottolineato che l'istanza, nei medesimi termini sopra richiamati, era stata precedentemente presentata tramite scheda VFSA ad un esame della Commissione regionale per la VAS la quale, nella seduta del 22 giugno 2021 aveva ritenuto la medesima non correttamente formulata motivandone le ragioni. Il quadro pianificatorio preso a riferimento nel RAP ha considerato i diversi strumenti di pianificazione sovraordinati che interessano il territorio del Comune di Borgo Veneto e le valutazioni svolte hanno evidenziato una sostanziale situazione di coerenza della proposta con gli indirizzi e le strategie contenute in piani di rango superiore, nonché, la mancanza di elementi ostativi o preclusivi alla realizzazione degli interventi. Nel rapporto ambientale preliminare è stata sviluppata anche un'analisi ambientale basata sulla valutazione effettuate a livello di sistemi territoriali, così come descritti nel quadro conoscitivo e della qualità ambientale del territorio. In particolare, quanto analizzato e descritto ha fornito un quadro sufficientemente rappresentativo dello stato ambientale dei luoghi dando conto della qualità dell'aria, della classificazione acustica del territorio, delle fragilità idrauliche che caratterizzano la aree interessate dalla trasformazione, della disponibilità della risorsa idrica e dello stato degli ecosistemi. Per l'analisi ambientale il RAP ha utilizzato dati aggiornati reperiti dal sito di ARPAV e della Regione Veneto. La valutazione dei possibili impatti ambientali della Variante in esame è stata condotta nel RAP considerando i criteri per la verifica di assoggettabilità definiti dall'allegato I del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. La valutazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente è stata eseguita tenendo in opportuna considerazione la probabilità, la durata, la frequenza e la reversibilità degli effetti, nonché il carattere cumulativo e la natura transfrontaliera degli effetti. La valutazione ha altresì considerato i rischi per la salute umana o per l'ambiente, nonché l'entità ed estensione nello spazio degli impatti e il valore e la vulnerabilità intrinseca dell'area.

L'analisi e le valutazioni svolte nel RAP hanno evidenziato relativamente:

- alla componente aria, che la variante comporta impatti positivi modesti. In particolare, i possibili effetti di criticità sull'aria e sul clima stimati vengono giudicati di segno positivo in quanto, con la realizzazione dell'opera, verrà a determinarsi un minor carico del traffico veicolare ed un conseguente modesto miglioramento della qualità dell'aria;
- alla componente acqua, che la variante non comporta su tale componente alcun impatto in quanto non implica consumi idrici aggiuntivi rispetto allo scenario attuale. L'intervento non dà origine ad alterazioni climatologiche, pluviometriche, idrauliche. Non viene modificato il regime idraulico della zona;
- alla componente suolo e sottosuolo, che la variante comporta una impermeabilizzazione di circa 1.625 mq e rientra nella condizione di cui all'allegato A delle DGR n. 2948/2009 classe di intervento "*Modesta impermeabilizzazione potenziale*". Inoltre, per quanto riguarda il consumo di suolo, per definizione, le opere pubbliche non incidono sui parametri identificati dalla DGR n. 668/2018. L'intervento non è origine di alterazioni significative sulla matrice suolo e sottosuolo. Relativamente alle indagini geologiche, in riferimento alla cartografia che segnala eventuali criticità geomorfologiche e alle indagini condotte, non si riscontrano elementi di rilievo. Dal punto di vista geologico l'area può ritenersi stabile non presentando particolari





problemi, il terreno di fondazione è costituito da materiali alluvionali a prevalente composizione limosa-argillosa. Non sono previsti scavi profondi e neppure opere strutturali di una certa rilevanza; al termine della giornata lavorativa si provvederà all'immediato trasporto fuori dalla sede stradale e delle sue pertinenze di tutto il materiale di scavo e di demolizione risultante esuberante e/o di rifiuto (senza accumuli). Dal punto di vista sismico, secondo la carta della pericolosità sismica locale, risulta che l'area di intervento sia caratterizzata da una pericolosità sismica locale molto bassa, Classe S.4, che corrisponde a quella assegnata alle zone con minor pericolosità e dove le possibilità di danni sismici sono basse.

Inoltre, relativamente alla tematica dell'uso del suolo agricolo, la Variante non comporta alcun impatto, in quanto inserita all'interno di un ambito consolidato collocato tra la località di Saletto e quella di Megliadino San Fidenzio;

- alla componente biodiversità, che la variante non comporta alcun impatto sugli Habitat prioritari di specie, in quanto collocata a significativa distanza da essi. Inoltre, l'intervento non è origine di alterazioni su questa matrice in quanto non comporta alcun abbattimento di piante e, allo stesso tempo, introduce un sistema verde lineare costituito dall'aiuola spartitraffico;
- alla componente paesaggio, che l'intervento non è origine di alterazioni su tale componente. Anche dal punto di vista del patrimonio archeologico, non si stima possano essere rinvenuti reperti, e questo anche in considerazione della profondità di scavo prevista dagli interventi;
- alla componente Agenti fisici, che la Variante comporta impatti positivi modesti in quanto, favorendo la mobilità "slow", contribuisce a diminuire la rumorosità nel tratto di S.R. 10 che attraversa il principale centro abitato del comune;
- alla componente Mobilità, che la Variante comporta impatti positivi modesti in quanto, favorendo la mobilità "slow" contribuisce a diminuire il traffico veicolare presente sulla S.R. 10. L'intervento non interferisce con gli elementi di questa matrice in quanto, si colloca in ambito urbano consolidato senza alcuna sottrazione di SAU.

In aggiunta a queste considerazioni, nel rapporto ambientale preliminare viene sottolineato come la variante generi impatti, valutati di segno positivo, anche su altre matrici come ad esempio quella socio – economica. Tale giudizio viene formulato in considerazione del fatto che la proposta in esame è volta ad offrire un servizio alla collettività e si configura come intervento che contribuisce a fluidificare il traffico veicolare e a garantire la messa in sicurezza di pedoni e ciclisti, togliendoli dal ciglio stradale. Tali aspetti sono giudicati essere elementi che comportano un consistente miglioramento delle caratteristiche ambientali delle aree interessate dalle opere e fattori di positiva ricaduta sulla vivibilità dei centri urbani interessati dagli interventi. Unici impatti prevedibili, peraltro di modesta entità e limitati nel tempo, e perciò valutati non significativi, sono quelli legati alla fase realizzativa, ovvero sia di cantiere. Nel RAP viene evidenziato che con l'adozione di opportuni accorgimenti, come ad esempio l'utilizzo di macchine operatrici (escavatore ed autocarro) limitato alle ore diurne in orario di lavoro, gli stessi possono ritenersi mitigati;

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa VAS, VincA, Capitale Naturale e NUVV in data 30 Settembre 2021, dalla quale emerge che la "Variante parziale al PRG della località Megliadino San Fidenzio e Variante al PI di Saletto, Comune di Borgo Veneto (PD)" non debbano essere sottoposte a procedura di Valutazione Ambientale Strategica in quanto, sulla base delle considerazioni svolte alla scala di analisi del Piano, non determinano effetti significativi sull'ambiente, a condizione che in fase di attuazione, sia messo in atto quanto previsto dal RAP e





**COMMISSIONE REGIONALE VAS  
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

---

ottemperate le indicazioni / prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza e nei pareri degli enti / autorità ambientali consultate;

**ATTESO CHE** il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere va garantito dall'Amministrazione comunale in sede di approvazione dello strumento di pianificazione e che sull'ottemperanza delle medesime deve essere dato conto all'Autorità regionale competente per la VAS attraverso la redazione di una Relazione di sintesi;

**VISTE**

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante parziale al PRG della località Megliadino San Fidenzio e Variante al PI di Saletto nel Comune di Borgo Veneto, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:

1. in fase di attuazione, deve essere messo in atto quanto previsto dal RAP;
2. devono essere ottemperate le indicazioni / prescrizioni contenute nei pareri resi dagli enti / autorità ambientali consultate;
3. devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
  - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
    - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
    - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
    - C. non sia in contrasto con la disciplina di cui alla L.R. 14/2017;



— prescrivendo:

- I. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*;
- II. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
- III. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Borgo Veneto, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza;

Il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere va garantito dall'Amministrazione comunale in sede di approvazione dello strumento di pianificazione e sull'ottemperanza delle medesime deve essere dato conto all'Autorità regionale competente per la VAS attraverso la redazione di una Relazione di sintesi.

**Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.**

**La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.**

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore  
U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di U.O.  
VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV

*per* PO VAS Responsabilità Gestione Istruttoria  
Arch. Tarofso Sanavia

Il presente parere si compone di 6 pagine



**REGIONE DEL VENETO**  
**DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO**  
**UNITÀ ORGANIZZATIVA VAS, VINCA, CAPITALE NATURALE E NUVV**

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA 186/2021

Istruttoria Tecnica per la valutazione di incidenza riguardante la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS per la variante parziale per la realizzazione di una pista ciclabile lungo la S.R. 10, comune Borgo Veneto (PD) Pratica n. 4761

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 2135/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020, 1135/2020, 1584/2020 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

ATTESO che l'istanza in argomento sia attuabile qualora non in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei limiti consentiti dalle norme ambientali vigenti, quali possibili effetti massimi attesi per l'istanza;

RICONOSCIUTO che la fase di verifica delle possibili incidenze sui siti della rete Natura 2000 si esplica a valersi della verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017;

ESAMINATA la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza, di Alfonso Bruno per conto del Comune di Borgo Veneto (PD), trasmessa con nota acquisita al prot. reg. con n. 309737 del 09/07/2021;

PRESO ATTO che nella dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza in esame viene segnalata per l'istanza in argomento la fattispecie del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017 relativa al punto 23;

CONSIDERATO che tale dichiarazione manifesta esclusivamente la volontà del proponente di chiedere all'Amministrazione una verifica sulla necessità di procedere con la valutazione di incidenza e che l'Amministrazione può valutare l'incidenza con le informazioni già in possesso;

PRESO ATTO che il piano riguarda la realizzazione di un percorso ciclopedonale da posizionare lungo il lato nord della S.R. 10, dal centro di Saletto fino a Via Borgofuro della località Megliadino S. Fidenzio (con tombinatura del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche della strada e della pista);

ATTESO CHE nell'attuazione si prevedono opere che possono incidere sul sistema del verde, della viabilità e dell'illuminazione;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che l'ambito oggetto della variante non ricade all'interno della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che nell'ambito interessato dalla variante sono presenti le seguenti categorie di copertura del suolo "11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", "12220 - Rete stradale principale e superfici annesse (strade statali)", "12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "14150 - Aree verdi associate alla viabilità", "21200 - Terreni arabili in aree irrigue" nella revisione del 2018 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto e che tale attribuzione è coerente per l'area in esame;



CONSIDERATO che, in riferimento alla D.G.R. n. 2200/2014, in ragione delle specifiche attitudini ecologiche, l'area in esame potrebbe disporre delle caratteristiche di idoneità per le seguenti specie di interesse comunitario: *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*;

CONSIDERATO che, per l'istanza in esame e rispetto alle suddette specie (di cui allegato II, IV alla Direttiva 92/43/Cee e allegato I alla Direttiva 2009/147/Ce), in ragione della loro attuale distribuzione (di cui alla D.G.R. n. 2200/2014), delle caratteristiche note di home range e di capacità di dispersione, la popolazione rinvenibile nell'ambito in esame è altresì riferibile ai siti della rete Natura 2000 del Veneto;

CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);

RITENUTO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al caso n. 23 della D.G.R. 1400/2017: *"piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000"* solo ed esclusivamente nel caso in cui non si abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce;

CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione del piano in argomento non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza a carico della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000;

RITENUTO che siano impiegati sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e che le fonti di illuminazione artificiale siano altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;

CONSIDERATO che, rispetto a possibili interventi sulla viabilità, sia garantita la permeabilità al passaggio delle specie di interesse comunitario ivi presenti, evitando nella progettazione definitiva qualsiasi opera in grado di generare barriera infrastrutturale, e laddove necessario prevedendo la realizzazione di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale);

CONSIDERATO che l'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., vieta la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone;

RITENUTO che per l'attuazione del piano in argomento non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, non siano coinvolti habitat di interesse comunitario e non vari l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero sia garantita una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;

RITENUTO che sia verificato e documentato il rispetto delle indicazioni prescrittive, dando adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza;

RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, i requisiti di non necessità della valutazione di incidenza di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 siano sussistenti in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che la fase di verifica delle possibili incidenze sui siti della rete Natura 2000 è da intendersi positivamente conclusa sulla base delle predette verifiche;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. e del comma 3 all'art. 10 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la Valutazione di Incidenza è effettuata dall'Autorità competente alla VAS, le cui valutazioni in merito alla significatività dell'incidenza possono discostarsi, seppur motivatamente sulla base dei dati in proprio possesso e tenendo conto del principio di precauzione, da quelle riportate nella presente relazione tecnica istruttoria;

PERTANTO per quanto sopra, prendendo atto di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, si propone all'Autorità competente di:

#### **DARE ATTO**

che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:

A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii.,



- dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- C. non sia in contrasto con la disciplina di cui alla L.R. 14/2017;

#### **DICHIARARE**

per la variante parziale per la realizzazione di una pista ciclabile lungo la S.R. 10, comune Borgo Veneto (PD), una conclusione positiva (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017

#### **PRESCRIVERE**

1. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*;
2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
3. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Borgo Veneto, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza;

Venezia, lì 24.08.2021



P.O. Pianificazione Ambientale - dott. Gianluca Salogni

P.O. Istruttorie Vinca - dott. Mattia Vendrame

Istruttore – dott. Marzia Zampieri



*Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI  
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Alla Regione del VENETO  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e  
Contenzioso  
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca  
[valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

Alla Commissione per il patrimonio  
culturale del Veneto  
[sr-ven.corepacu@beniculturali.it](mailto:sr-ven.corepacu@beniculturali.it)

*Prot. n.*

*Cl.* 34.28.10/

*M.*

Risposta al foglio n. 349481 del 05-08-2021

Rif. ingresso n. 24591 del 06-08-2021

OGGETTO: **Borgo Veneto (PD)**

D.Lgs. 152/2006.

Procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica per la Variante parziale al PRG della località Megliadino San Fidenzio e Variante al PI di Saletto per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale.

Parere di competenza

VAS\_ass

CON RIFERIMENTO al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 349481 del 05-08-2021, qui pervenuta in data 05-08-2021 ed assunta al protocollo d'Ufficio n. 24591 del 06-08-2021 con cui l'Amministrazione regionale ha messo a disposizione nella *repository* web i relativi elaborati;

ESAMINATI il Rapporto Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano;

VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41 co. 1 lett. d);

VISTA la Circolare n. 3 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del 29-01-2020;

CONSIDERATO che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, gli artt. 12 e 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo,

IN OTTEMPERANZA alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 1, lett. d) del D.P.C.M. 76/2019 e in base alle proprie competenze territoriali,

#### QUESTA SOPRINTENDENZA FORMULA LE SEGUENTI VALUTAZIONI E OSSERVAZIONI

##### Tutela paesaggistica:

la variante in oggetto risulta finalizzata alla realizzazione di un percorso ciclo-pedonale e appare coinvolgere ambiti la cui modifica non può essere valutata con effetti neutri sulla complessiva matrice paesaggistica presente, come ritenuti da RAP in esame. In particolare, seppur dalla esigua caratterizzazione fotografica e cartografica contenuta nel rapporto, si desume che l'opera interviene in territorio di Saletto in ambito direttamente connesso con l'esistente monumento commemorativo, tutelato ai sensi degli artt. 10 e 11 del d.lgs. 42/2004, mentre, lungo lo sviluppo della S.R. 10 in territorio di Megliadino San Vitale, risulta interessare il margine stradale ove sono presenti complessivi elementi afferenti al sistema di margine (fossati, ecc) che il progetto risulta obliterare.

Fatta salva la verifica di tutela ai sensi della parte III del D. Lgs. 42/2004, si segnala fin d'ora come l'opera investa ambiti tutelati ope legis ai sensi della parte II del predetto decreto la cui modifica è assoggettata alla preventiva valutazione e autorizzazione della Scrivente.

##### Tutela archeologica:

nel territorio in cui ricadono gli interventi in progetto si segnalano numerosi rinvenimenti di interesse archeologico (si veda *Carta Archeologica del Veneto*, vol. III, 1992, nn. 72-86, pp. 101-103).

Per quanto esposto, si ritiene opportuno che eventuali opere di manomissione del suolo siano effettuate con ogni cautela, ivi compresa l'assistenza archeologica, al fine di prevenire il danneggiamento di eventuali livelli archeologicamente significativi.

Resta salvo, in ogni caso, il disposto dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 circa l'obbligo di dare immediata comunicazione a questa Soprintendenza in caso di rinvenimenti fortuiti di reperti e/o contesti di interesse archeologico.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza **ravvisa la necessità di sottoporre** il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Ai sensi del *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 47 co. 3 le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto entro tre giorni dalla ricezione dello stesso alla competente Commissione di garanzia per il patrimonio culturale istituita ai sensi dell'art. 12, co. 1 -bis della L. 29 luglio 2014, n. 106.

IL SOPRINTENDENTE  
Fabrizio Magani

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento: *Soprintendente* Fabrizio Magani  
Il Responsabile dell'Istruttoria Paesaggistica: *Assistente tecnico* Jenny Antonello  
Il Responsabile dell'Istruttoria Archeologica *Funzionario Archeologo* Carla Pirazzini



```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<!DOCTYPE Segnatura SYSTEM "Segnatura.dtd">
<Segnatura xml:lang="it" versione="2001-05-07">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>abdda</CodiceAmministrazione>
      <CodiceAOO>001</CodiceAOO>
      <CodiceRegistro>001</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0005347</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2021-09-02</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">11:08:38</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">alpiorientali@legalmail.it</IndirizzoTelematico>
    </Mittente>
    <Amministrazione>
      <Denominazione>Autorità di Bacino Distrettuale Delle Alpi Orientali</Denominazione>
      <CodiceAmministrazione>abdda</CodiceAmministrazione>
      <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
        <Denominazione />
        <Identificativo />
        <IndirizzoPostale><Denominazione>Cannaregio, 4314 - 30121 Venezia (VE)</Denominazione></IndirizzoPostale>
      </UnitaOrganizzativa>
    </Amministrazione>
    <AOO>
      <Denominazione>Autorità&#224; di Bacino delle Alpi Orientali</Denominazione>
      <CodiceAOO>001</CodiceAOO>
    </AOO>
    </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="si">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it</IndirizzoTelematico>
    </Destinatario>
    <Amministrazione>
      <Denominazione />
      <CodiceAmministrazione />
      <UnitaOrganizzativa>
        <Denominazione />
        <Identificativo />
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione />
          </IndirizzoPostale>
        </UnitaOrganizzativa>
      </Amministrazione>
    <AOO>
      <Denominazione />
      <CodiceAOO />
    </AOO>
    </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Destinazione confermaRicezione="si">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">urbanistica@pec.comune.borgoveneto.pd.it</IndirizzoTelematico>
    </Destinatario>
    <Amministrazione>
      <Denominazione />
      <CodiceAmministrazione />
      <UnitaOrganizzativa>
        <Denominazione />
        <Identificativo />
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione />
          </IndirizzoPostale>
        </UnitaOrganizzativa>
      </Amministrazione>
    <AOO>
      <Denominazione />
      <CodiceAOO />
    </AOO>
    </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Oggetto>R.D.LGS 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS 4/2008. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ PER LA VARIANTE PARZIALE AL PRG DELLA LOCALITÀ MEGLIADINO SA N FIDENZIO E VARIANTE AL PIANO INTERVENTI DI SALETTO. COMUNE DI BORGO VENETO (PD). RICHIESTA PARERE.</Oggetto>
  </Intestazione>
  <Descrizione>
    <Documento nome="VdA_BorgoVeneto_ciclabileSS10.pdf" tipoRiferimento="MIME" />
  </Descrizione>
</Segnatura>

```



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*  
*Sede di Venezia*

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso  
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca  
Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio  
30121 - VENEZIA

*areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it*

Al Comune di Borgo Veneto (PD)

*urbanistica@pec.comune.borgoveneto.pd.it*

**Oggetto:** D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la variante parziale al PRG della località Megliadino San Fidenzio e variante al Piano interventi di Saletto. Comune di Borgo Veneto (PD). Richiesta parere.

Si corrisponde alla nota di Codesta Amministrazione regionale prot. n. 349481 del 5.8.2021, con la quale si invita la scrivente ad esprimere il proprio parere in merito agli effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante in oggetto, comunicando quanto segue.

Dalla consultazione della documentazione presentata si rileva che, in base al *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Brenta-Bacchiglione* e al *Piano di gestione del rischio di alluvioni*, l'area interessata dall'intervento previsto nella variante in oggetto, allo stato attuale delle conoscenze, non presenta condizioni di pericolosità note derivanti dalla rete idrografica principale.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Avv. Cesare Lanna

Responsabile dell'istruttoria  
p.e. Giorgio Gris - *giorgio.gris@distrettoalpiorientali.it*

STO\_29\_2021\_08\_31

*VdA\_BorgoVeneto\_ciclabile SS10*

[www.alpiorientali.it](http://www.alpiorientali.it)  
[segreteria@distrettoalpiorientali.it](mailto:segreteria@distrettoalpiorientali.it) - PEC [alpiorientali@legalmail.it](mailto:alpiorientali@legalmail.it)  
Codice Fiscale 94095640275  
Sede di Venezia - Cannaregio, 4314  
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5  
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604





*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*  
*Sede di Venezia*

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso  
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca  
Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio  
30121 - VENEZIA

*areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it*

Al Comune di Borgo Veneto (PD)

*urbanistica@pec.comune.borgoveneto.pd.it*

Oggetto: D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la variante parziale al PRG della località Megliadino San Fidenzio e variante al Piano interventi di Saletto. Comune di Borgo Veneto (PD). Richiesta parere.

Si corrisponde alla nota di Codesta Amministrazione regionale prot. n. 349481 del 5.8.2021, con la quale si invita la scrivente ad esprimere il proprio parere in merito agli effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante in oggetto, comunicando quanto segue.

Dalla consultazione della documentazione presentata si rileva che, in base al *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Brenta-Bacchiglione* e al *Piano di gestione del rischio di alluvioni*, l'area interessata dall'intervento previsto nella variante in oggetto, allo stato attuale delle conoscenze, non presenta condizioni di pericolosità note derivanti dalla rete idrografica principale.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Avv. Cesare Lanna

Responsabile dell'istruttoria  
p.e. Giorgio Gris - *giorgio.gris@distrettoalpiorientali.it*

STO\_29\_2021\_08\_31

*l'dA\_BorgoVeneto\_ciclabile SS10*

*www.alpiorientali.it*  
*segreteria@distrettoalpiorientali.it* - PEC *alpiorientali@legalmail.it*  
Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314  
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5  
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

Padova, 18/08/2021

## Ricevuta

Protocollo generale



**Numero di protocollo:** 2021 - 0075285 / U

**Del:** 18/08/2021

**Destinatario:** Regione Veneto Area Tutela e Sicurezza del Territorio Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca

**Indirizzo:** , **Città:** , **CAP:**

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità a VAS per variante al PRG di Megliadino San Fidenzio (PD) e variante al Piano degli Interventi del Comune di Saletto (PD) adesso Comune di BORGO VENETO (Padova). Richiesta parere

**Data raccomandata:**

**Data documento:**

**UOR competente:** DPD - Dip. Prov. di Padova

**Smistato a:** DPD - UO Controlli Ambientali

L'impiegato addetto  
CACUCCI SAMANTHA  
Firmato ai sensi D.L.vo 39/93



Dipartimento Provinciale di Padova

Prot. vedi file segnatrice xml allegato

Spett.le

Regione Veneto  
Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso  
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca  
[areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

e p.c.

Spett.le  
Comune di Borgo Veneto  
[protocollo@pec.comune.borgoveneto.pd.it](mailto:protocollo@pec.comune.borgoveneto.pd.it)

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità a VAS per variante al PRG di Megliadino San Fidenzio (PD) e variante al Piano degli Interventi del Comune di Saletto (PD) adesso Comune di BORGO VENETO (Padova). Richiesta parere.

Con riferimento alla Vs nota prot. n.349481 del 05/08/2021, si comunica che dall'esame del Rapporto Ambientale Preliminare (datato Luglio 2021) si ritiene che il Piano descritto nel Rapporto Ambientale preliminare non necessiti di essere assoggettato ad una ulteriore Valutazione Ambientale Strategica.

Trattasi di realizzare un percorso ciclopeditonale di completamento (che si collega a tratti già esistenti) lungo il lato Nord della S.R. 10 dal centro di Saletto fino a via Borgofuro in località Megliadino San Fidenzio, con la finalità di migliorare la mobilità e la sicurezza stradale: l'intervento rientra tra le opere pubbliche quindi non comporta consumo di suolo secondo la L.R. 14/2017.

L'impermeabilizzazione del suolo prevista ha un impatto trascurabile.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento f.f.

*Giuseppe Daniel*

(firmato digitalmente ex art. 24 del D.Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Responsabile del procedimento: dr. Daniel Giuseppe  
Responsabile dell'istruttoria: dr. Talbot Silvia



Firmato digitalmente da:  
**DANIEL GIUSEPPE**  
Firmato il 17/08/2021 14:26  
Seriale Certificato: 20876516  
Valido dal 13/11/2020 al 13/11/2023  
InfoCert Firma Qualificata 2

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

pag. 1 di 1

```

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<!DOCTYPE Segnatura SYSTEM "Segnatura.dtd">
<Segnatura xml:lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>ARPA_VE</CodiceAmministrazione>
      <CodiceAOO>aounica</CodiceAOO>
      <CodiceRegistro>regprot_000</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0075285</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2021-08-18</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico tipo='smtp'>dappd@pec.arpav.it</IndirizzoTelematico>
    </Origine>
    <Amministrazione>
      <Denominazione>ARPAV AOO UNICA</Denominazione>
      <CodiceAmministrazione>ARPA_VE</CodiceAmministrazione>
      <UnitaOrganizzativa tipo='permanente'>
        <Denominazione>DPD - Dip. Prov. di Padova</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Toponimo dug='Via'>Ospedale</Toponimo>
          <Civico>24</Civico>
          <CAP>35121</CAP>
          <Comune>Padova</Comune>
          <Provincia>PD</Provincia>
        </IndirizzoPostale>
      </UnitaOrganizzativa>
    </Amministrazione>
    <AOO>
      <Denominazione>ARPAV AOO UNICA</Denominazione>
    </AOO>
    </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione='si'>
      <IndirizzoTelematico tipo='smtp'>areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it</IndirizzoTelematico>
    </Destinazione>
    <Denominazione>Regione Veneto Area Tutela e Sicurezza del Territorio Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso Unit  Organizz
      ativa Commissioni VAS Vinca</Denominazione>
    </Destinazione>
    <PerConoscenza>
      <IndirizzoTelematico>protocollo@pec.comune.borgoveneto.pd.it</IndirizzoTelematico>
    </PerConoscenza>
    <Oggetto>D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilit  a VAS per variante al PRG di Megliadino San Fidenzio (P
      D) e variante al Piano degli Interventi del Comune di Saletto (PD) adesso Comune di BORGO VENETO (Padova). Richiesta parere</Oggetto>
    <CodiceAmministrazione>ARPA_VE</CodiceAmministrazione>
    <CodiceAOO>aounica</CodiceAOO>
    <Denominazione>Attivit  di prevenzione e protezione ambientale / Oggetti di controllo generici / Suoli</Denominazione>
    <Livello nome='titolo'>10</Livello>
    <Livello nome='classe'>20</Livello>
    <Livello nome='sottoclasse'>13</Livello>
    </Classifica>
    <Note>
    </Note>
    </Intestazione>
    <Descrizione>
      <Documento id='main_doc' nome='2ee7b8_parere_VAS_BORGO_VENETO.docx-signed.pdf' tipoRiferimento='MIME'>
        <TitoloDocumento>Protocollo: 2021-0075285</TitoloDocumento>
      </Documento>
    </Descrizione>
    <Classifica>
      <CodiceAmministrazione>ARPA_VE</CodiceAmministrazione>
      <CodiceAOO>aounica</CodiceAOO>
      <Denominazione>Attivit  di prevenzione e protezione ambientale / Oggetti di controllo generici / Suoli</Denominazione>
      <Livello nome='titolo'>10</Livello>
      <Livello nome='classe'>20</Livello>
      <Livello nome='sottoclasse'>13</Livello>
    </Classifica>
    </Documento>
  </Segnatura>

```